

COMUNE LATERINA PERGINE VALDARNO	
Prot. n°	Data
ll	10.01.2018
CAT	FASC.



RICEVUTO IN DATA 02-01-18

[Handwritten signature]

Siena,

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
 Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
 PER LE PROVINCE DI SIENA, GROSSETO E AREZZO

Via di Città 138/140 – 53100 SIENA
 Tel: centralino +39 0577 248111 – fax +39 0577 270245
 E-mail: sabap-si@beniculturali.it – PEC: mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it
 Sito internet: www.sabap-siena.beniculturali.it

Soc. Inerti Cocci S.r.l.
 PEC geosedda@epap.sicurezza postale.it

Al **COMUNE DI LATERINA**
 PEC comune.laterina@postacert.toscana.it

oral- Sedda

Risposta alla nota del 15.11.2017

OGGETTO: LATERINA (AR). Cava Casa Renai. Variante al progetto di ripristino unitario del comparto di Casa Renai, Laterina (AR), autorizzato con titolo n° 139/2011 e con autorizzazione in variante n° 148/2013. Verifica di assoggettabilità ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii. Richiedente: Impresa Inerti Cocci S.r.l.. Invio parere.

In riferimento alla richiesta in oggetto trasmessa dal Geol. L. Sedda per conto di Inerti Cocco srl il 15/11/2017 (ns. prot. nr. 32334 del 20/11/2017), esaminata la documentazione progettuale riguardante il ripristino finale delle aree coltivate a cava, si comunica che non necessita di verifica di procedura di assoggettabilità di cui alla L.R.T 10/2010.

Adempimento: Parere in materia di beni archeologici

visto che non si ravvisano effetti negativi sul patrimonio archeologico noto, quest'Ufficio comunica che nulla osta alla realizzazione delle opere come da progetto.

Si rammenta che, qualora si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questa Soprintendenza o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Si fa presente che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto in realizzazione, nonché l'effettuazione di scavi archeologici in estensione e in profondità finalizzati alla documentazione delle eventuali emergenze antiche e ai relativi interventi di tutela.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1 bis del D.Lgs n. 83 del 31.05.2014, convertito in Legge n. 106 del 29.07.2014..

Si comunica che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. è l'Arch. Massimo Bucci e la Funzionaria responsabile di zona competente in materia di beni archeologici è la Dott.ssa Ursula Wierer (tel. 0577/248111), ai quali, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali e ulteriori chiarimenti.

MB/UW/mg

IL SOPRINTENDENTE
 Arch. Anna Di Bene

[Handwritten signature of Arch. Anna Di Bene]